

Stop ai voli charter verso l'Egitto

Pubblicato: Sabato 17 Agosto 2013



Mentre al Cairo e in altre città egiziane la tensione continua a salire e proseguono gli scontri tra i sostenitori del deposto presidente Mohamed Morsi e l'esercito, la preoccupazione si allarga anche alle zone turistiche del Paese, considerate fino a ieri sicure, a patto di restare nell'area dei resort.

In mattinata le compagnie charter che fanno scalo a Roma hanno deciso di far decollare i propri aerei vuoti, solo per poter riportare in Italia chi si trova in vacanza in Egitto; ci sarebbero 19mila italiani ancora nel paese. Alcuni turisti si sono presentati comunque all'aeroporto di Fiumicino con l'intenzione di partire, ma hanno dovuto desistere.

Nonostante la Farnesina e le agenzie di viaggio sconsiglino il paese dove la situazione si fa di ora in ora più difficile, risulta comunque possibile prenotare on-line e Alitalia e Meridiana hanno confermato i propri voli di linea. Dall'aeroporto di Malpensa i voli sono partiti regolarmente, ma le compagnie comunicano che solo il 10% di coloro che avevano prenotato hanno deciso di viaggiare comunque.

I rischi per i turisti stranieri, valutati "seri" prima nell'area attorno al Cairo e poi nelle zone interne dell'Egitto, sono ora stati estesi anche alle località turistiche sul Mar Rosso: Sharm el Sheikh, Marsa Alam, Berenice e Hurgada. Nessuna fuga repentina per coloro che attualmente vi stanno soggiornando; sono però sconsigliate le classiche escursioni nel deserto, alla Valle dei Re e al Cairo, e, vista l'incertezza della situazione, si consiglia a chi può di valutare altre mete.

La Federconsumatori suggerisce ai cittadini che non vogliono più recarsi in Egitto tre soluzioni alternative: chiedere al tour operator il rimborso della cifra precedentemente versata, rinviare la vacanza oppure scegliere un soggiorno alternativo fra quelli proposti dalle agenzie di viaggio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it